

Investimento da 8,4 milioni per la nuova casa della salute

MEDICINA

L'ex ospedale diventa polo polispecialistico: questo è il progetto

L'investimento di 8 milioni e 425mila euro sarà effettuato da Icrea banca impresa, la progettazione dalla Esi.Pro di Torino, società di ingegneria con grande tradizione di edilizia sanitaria, leader in materia di *leasing* pubblico applicato agli investimenti in sanità, mentre alla Cea (cooperativa edile Appendino) e alla Empower Srl spetterà il compito di realizzare la struttura. All'ombra della Zizzola - avuto il parere favorevole dei vertici Asl Cn2 (Massimo Veglio, direttore generale, e di Ferruccio Bianco, direttore dei servizi tecnici) - si realizzerà la casa della salute che sorgerà all'interno dell'ospedale Santo Spirito, in luogo dell'ala nuova.

Spiega il direttore tecnico della Esi.Pro Edoardo Ciar-



La ricostruzione digitale del progetto per la casa della salute.

diello: «A Bra, dalla trasformazione dell'ex-ospedale potrà nascere un centro medico polispecialistico: 24 importanti attività in una palazzina di tre piani, per circa 5mila metri quadrati, compreso un nuovo centro per malati terminali (*hospice*) da 12 posti». L'iniziativa parte da un'associazione di imprese e operatori privati che pro-

pongono un'operazione di *project leasing* per riqualificare l'area dismessa dopo la costruzione dell'ospedale unico di Verduno. Aggiunge l'ingegnere: «L'iniziativa che suggeriamo prevede un partenariato pubblico-privato e comprende la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori, il finanziamento e la manutenzione per 20 anni».

La palazzina utilizzata avrà una superficie di circa 5mila metri quadrati con un pozzo di luce centrale al secondo e terzo piano, che garantirà l'illuminazione dei locali e ospiterà tutte le specialità necessarie al primo contatto del cittadino con la sanità. Conclude il progettista: «Verranno demolite le facciate e le partizioni interne dell'ala più recente dell'ospedale per adattare alle nuove funzioni. Saranno poi ricostruite migliorando le prestazioni energetiche e gli spazi interni saranno realizzati per le nuove funzioni sanitarie. L'edificio storico del Santo Spirito, soggetto a tutela ambientale, potrà essere successivamente ristrutturato per ospitare un ospedale di comunità utilizzando i fondi europei del Pnrr, in modo che, affiancandolo alla nuova casa della salute, si avrà un luogo completo per fornire i servizi sanitari e assistenziali per il territorio». Le parti restanti del complesso potranno essere vendute per usi residenziali o commerciali.

Valter Manzoni